

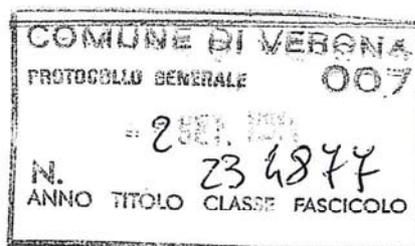
Spett.le Comune di Verona
Pianificazione Territoriale
Via Pallone, 9
37121 Verona

Oggetto: manifestazione di interesse presentata a seguito della pubblicazione dei bandi approvati con deliberazioni della Giunta Comunale n.183 del 24/06/2009 e n.206 del 08/07/2009 e rubricata nel fascicolo 2 "Proposte ritenute ammissibili" allegato al Piano degli Interventi. Rimodulazione del Piano degli Interventi.

Scheda n.346

Con la presente si conferma l'interesse a concertare con l'Amministrazione la definizione di un accordo, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, relativo all'ambito proposto in trasformazione come da proposta allegata costituita da:

- Schema di accordo
- Scheda norma
- Repertorio normativo
- Relazione tecnica
- Visure catastali



Verona, 28 agosto 2014

Cordiali saluti

La proprietà:

Carli Carla *Carli Carla*
Carli Domenico *Carli Domenico*
Carli Giorgio *Carli Giorgio*
Carli Giuseppina *Carli Giuseppina*
Carli Maria *Carli Maria*
Carli Paola *Carli Paola*
Carli Primo Angelo *Carli Primo Angelo*
Lovatin Ida *Lovatin Ida*

Il tecnico:



ing. Marco Montresor (per comunicazioni cell. 335 6026977)

Montresor
marco montresor ingegnere
P.IVA. 03614240236

SCHEMA DI ACCORDO DEFINITIVO DI PIANIFICAZIONE

EX ARTICOLO 6 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11

Tra:

1. Comune di Verona, con sede _____, Via _____ codice fiscale _____, legalmente rappresentato da _____ che nel proseguo del presente atto sarà denominato per brevità "**Comune**"
2. Ditta Carli Carla, Carli Domenico, Carli Giorgio, Carli Giuseppina, Carli Maria, Carli Paola, Carli Primo Angelo, Lovatin Ida, con sede in Verona, Via _____ che nel proseguo del presente atto sarà denominata per brevità "**Soggetto attuatore**"

PREMESSA GENERALE

Il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007, efficace, a sensi dell'articolo 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, dal 28 febbraio 2008.

Con deliberazione Consigliare n. 39 del 23 luglio 2008, l'organo deliberativo ha preso atto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, del "*Documento del Sindaco*" relativo al Piano degli Interventi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20 maggio 2009, l'Amministrazione ha approvato le linee guida per l'approvazione degli accordi pubblico-privati disciplinati dall'articolo 6 della L.R. n. 11/2004. Con tale provvedimento, esecutivo nelle forme di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito che lo strumento urbanistico denominato Piano degli Interventi (P.I.), poteva recepire, in esecuzione del disposto dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004, progetti ed iniziative che proponessero interventi di rilevante interesse pubblico presentate da

Don
Carli
Carli M.
Carli Domenico
P.
Carli P.
C. G.
Carli C.

soggetti privati quali elementi prioritari di attuazione delle previsioni urbanistiche a livello comunale.

Per individuare tali iniziative l'Amministrazione Comunale ha scelto di attivare le procedure ad evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di n. 2 Bandi approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 24 giugno 2009 e deliberazione di Giunta Comunale n. 206 dell'8 luglio 2009.

A seguito della pubblicazione di tali bandi sono pervenute n. 41 manifestazioni per il 1° Bando e n. 615 manifestazioni per il 2° Bando.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 è stato approvato definitivamente il P.I. del Comune di Verona predisposto dal gruppo di coprogettazione e contestualmente sono stati recepiti gli accordi di pianificazione in esso contenuti come da elaborati modificati a seguito della decisione sulle osservazioni presentate.

L'articolo 6 - *Accordi tra soggetti pubblici e privati* - della L.R. n. 11/2004 prevede che i comuni, nei limiti delle competenze di cui alla predetta legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sopraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I. approvato. Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2

